



Ottobre 2017

**EXCELSIOR: I PROGRAMMI OCCUPAZIONALI DELLE IMPRESE
VICENTINE NEL TRIMESTRE SETTEMBRE - NOVEMBRE 2017**

L'indagine Unioncamere-ANPAL Sistema informativo Excelsior sui programmi occupazionali delle imprese inclusi i profili professionali e i livelli di istruzione richiesti.

Unioncamere - in accordo con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) - realizza mensilmente su un campione rappresentativo delle imprese con dipendenti dei vari settori industriali e dei servizi una indagine sulle imprese utilizzando la metodologia di rilevazione CAWI (Computer Assisted Web Interviewing) attraverso la somministrazione di un questionario focalizzato sulle entrate programmate e sui profili professionali e sui livelli di istruzione richiesti dalle imprese in un orizzonte trimestrale. Sono attualmente disponibili i risultati concernenti i programmi occupazionali delle imprese nel periodo settembre-novembre 2017. L'Ufficio Studi della Camera di Commercio di Vicenza ha provveduto ad analizzare i risultati di tale indagine sintetizzandone le conclusioni salienti in questo breve Report

Le entrate previste nel periodo settembre-novembre 2017 per settore e classe dimensionale

Nel periodo considerato le entrate complessive previste dalle imprese vicentine ammontano a 16.860; si osservi che nella precedente rilevazione riguardante il periodo agosto-ottobre le assunzioni programmate erano 14.400: ci troviamo di fronte ad un differenziale evolutivo di quasi 2.500 unità lavorative ad indicare un profilo dinamico del mercato del lavoro e una tendenza accelerativa dei flussi occupazionali in entrata. Delle 16.860 nuove assunzioni 8.600 (51,0%) sono previste nell'*industria* e 8.260 (49,0%) nei *servizi*; la tendenza espansiva delle assunzioni interessa tanto il secondario che il terziario poiché nella precedente rilevazione gli input occupazionali in entrata erano stati rispettivamente 7.530 e 6.870. All'interno dell'area dell'*industria* 7.790 entrate (46,2%) riguardano l'*industria manifatturiera e le public utilities* e 800 (4,7%) le *costruzioni*; nell'ambito della macroarea dei servizi 2.500 (il 14,8%) saranno le assunzioni nel segmento del *commercio*, 2.100

(12,5%) quelle relative ai *servizi di alloggio e ristorazione e servizi turistici*, 2.170 i *servizi alle imprese* (12,9%) e 1.490 i *servizi alle persone* (8,8%); il confronto con la precedente rilevazione ci dice che la dilatazione dei flussi in entrata coinvolge il manifatturiero, le costruzioni e i vari comparti dei servizi con l'unica eccezione dei servizi alle persone connotati da un lievissimo rallentamento

Il 69,2% delle new entry coinvolge le imprese di dimensione più contenuta (1-49 addetti), il 16,1% le imprese intermedie (50-249 addetti) e il 14,7% le imprese più grandi: la valutazione comparativa con la rilevazione relativa all'arco temporale agosto-ottobre 2017 indica una espansione della capacità di generare nuove assunzioni da parte delle imprese di maggiori dimensioni rispetto alle altre anche se rimane prevalente la quota di entrate assicurata dalle imprese minori.

L'analisi puntuale di carattere settoriale sottolinea che nell'area *industria* (manifatturiero + costruzioni) quasi due terzi delle assunzioni previste coinvolgono 3 settori: il "*sistema moda*" (23,5% e 2.020 entrate in valore assoluto contro 21,6% e 1.630 della precedente rilevazione), le "*industrie meccaniche ed elettroniche*" (22,7% e 1.950 assunzioni versus 20,6% e 1.550 delle previsioni del mese passato) e le "*industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo*" (18,3% e 1.570 lavoratori da 18,6% e 1.400 delle previsioni agosto-ottobre); i settori delle "*industrie chimico-farmaceutiche e della plastica e della gomma*" e le "*costruzioni*" generano una domanda di lavoro pari rispettivamente al 9,2% (dall'11,8%) e al 9,3% (invariato) ovvero 790 ed 800 in termini assoluti; di seguito troviamo i segmenti "*alimentare*" (6,4%), "*altre industrie*" (4,3), "*industrie del legno e del mobile*" 2,7%, "*industria della carta, cartotecnica e stampa*" 2,2% (140 persone) e infine "*industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi ed estrattive*" 1,7% e 150 lavoratori. Venendo alla macroarea dei servizi brillano per dinamismo occupazionale il "*commercio*" (30,3% e 2.500 lavoratori previsti in entrata da 26,9% e 1.850 dell'indagine antecedente), seguito dai "*servizi di alloggio e ristorazione e turistici*" (25,4% e 2.100 assunzioni contro 23,3% e 1.600 della domanda di

lavoro relativa al trimestre agosto-ottobre) e dai “servizi alle persone” (18,0% e 1.490 input lavorativi previsti in decremento da 22,4% e 1.540); a distanza troviamo il terziario per “trasporto, logistica e magazzinaggio” (10,5% da 10,8% e 870 da 740 assunzioni programmate) e i “servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone” (7,3% e 600 persone da inserire negli organici aziendali in aumento di tre decimi di punto e 60 unità). Buona anche la performance occupazionale del terziario avanzato e tecnologico: i “servizi avanzati di supporto alle imprese” e i “servizi informatici e delle telecomunicazioni” detengono rispettivamente una quota del 3,9% e del 3,1% delle assunzioni programmate pari a 320 e 260 unità (+50 e +30 lavoratori rispetto allo scorso sondaggio); i segmenti “media e comunicazione” e “servizi finanziari e assicurativi” segnalano un fabbisogno occupazionale di 60 e 70 ciascuno per una quota inferiore a 1 punto percentuale.

I lavoratori previsti in entrata per settore secondo la tipologia.

Delle 16.860 entrate programmate previste:

- il 78,3% riguarda *personale dipendente* con un aumento della quota di 2 punti percentuali (65,3% nel manifatturiero e public utilities, 83,7% nelle costruzioni, 90,1% nei servizi cioè 88,8% nel commercio, 89,2% nel turismo, 89,0% nei servizi alle imprese e 95,2% nei servizi alle persone); l'incidenza del personale dipendente è inferiore nelle imprese di piccola dimensione (72,3%) rispetto alle imprese medie (92,5%) e grandi (91,2%).
- il 20,3% (19,9% nella rilevazione passata) del fabbisogno occupazionale è costituito da *lavoratori somministrati* (33,7% nell'industria manifatturiera e 11,6% nelle costruzioni, 10,0% nelle costruzioni, 8,6% nel commercio, 10,6% nel turismo, 9,5% nei servizi alle imprese, 3,4% nei servizi alle persone); la quota dei lavoratori somministrati è maggiore nelle imprese più esigue dove supera il quarto delle nuove assunzioni ed è specularmente ridotta nelle imprese di latitudine media (5,8%) e grande (7,3%).
- lo 0,5% (con un arretramento di circa due punti e mezzo rispetto al sondaggio di agosto-ottobre) interessa i *collaboratori*
- lo 0,9% (dal 2,0%) coinvolge *altri lavoratori non alle dipendenze*

Per quanto concerne la tipologia contrattuale dei lavoratori alle dipendenze previsti in entrata oltre la metà (53,5% in ampliamento di due punti e mezzo rispetto al sondaggio precedente) dei contratti sono a *tempo determinato* e, sotto il profilo settoriale si spazia dal 73,2% dei servizi alle persone al 35,1% del turismo passando per il 67,3% del commercio, il 56,8% delle costruzioni e il 46,6% delle industrie manifatturiere e Public Utilities; rispetto alla

precedente rilevazione si amplia la quota dei contratti a tempo determinato nel manifatturiero, nel commercio e nei servizi alle imprese e alle persone e simmetricamente diminuisce negli altri settori. Si prevede che quasi un terzo dei nuovi lavoratori assunti godano di un *contratto a tempo indeterminato* e settorialmente: 40,5% nell'industria manifatturiera e public utilities (41,1% nello scorso sondaggio), 37,1% nelle costruzioni (30,5%), 32,3% nei servizi alle imprese (35,6%), 26,4% nel turismo (10,6%), 20,1% nel commercio (24,4%) e 19,2% nei servizi alle persone (21,9%). La quota dei contratti di apprendistato è dell'11,2% oltre due punti e mezzo in meno di quanto previsto in precedenza: il settore che più utilizza tale tipologia contrattuale è previsto essere il turismo (22,0%), seguito dall'industria manifatturiera e public utilities (12,2%) e dal commercio (9,7%); contenuta l'incidenza degli “altri contratti” (3,9%) che però nel turismo arrivano al 16,5% del totale.

I lavoratori previsti in entrata per area aziendale e gruppo professionale

La ricognizione dei lavoratori previsti in entrata per gruppo professionale indica che il 17,8% (oltre un punto percentuale in meno rispetto al sondaggio antecedente) delle assunzioni programmate riguarda la fascia superiore dei *dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici*, il 23,4% (da 21,9%) esercita *professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi*, il 5,3% (da 7,1%) sono *impiegati*, il 39,3% (36,0% nella scorsa indagine) appartiene all'area degli *operai specializzati e conduttori di impianti e macchine* e infine la quota di coloro che esercitano *professioni non qualificate* è del 14,1% con una flessione di due punti sulla rilevazione trascorsa.

Aree funzionali di inserimento: la prevalente è quella della *produzione di beni ed erogazione del servizio* (52,0%) seguita dall'*area commerciale e della vendita* con il 17,0%; in terza posizione è situato il gruppo *tecnico e della progettazione* (14,5%), mentre la quota della logistica è pari al 9,2%; più contenute l'incidenza dell'*area amministrativa, finanziaria, legale e controllo di gestione* (2,6%) e quella della *Direzione e servizi generali* (2,3%).

I livelli di istruzione richiesti

Sotto il profilo del curriculum scolastico e del livello di istruzione, solo il 9,5% (12,5% secondo lo scorso sondaggio) deve essere titolare di un *diploma di laurea*, il 36,6% (38,4%) del *diploma di scuola media superiore*, il 31,7% (27,8%) della *qualifica o diploma professionale* e il 22,3% (21,3%) della *licenza della scuola media dell'obbligo*.

Tra i 1.600 laureati di cui si prevede l'assunzione nella provincia berica nell'arco temporale settembre -novembre 2017, 360 hanno una laurea ad *indirizzo economico*, 270 di *ingegneria industriale*, 250 di *indirizzo insegnamento e formazione*, 170 di

ingegneria elettronica e dell'informazione, 130 di vari indirizzi di *ingegneria*; inoltre tra i nuovi assunti nel periodo considerato dall'area *sanitaria* provengono 80 laureati, 70 dall'area *scientifica e fisico-matematica*, 40 da quella *giuridica*, 30 dalla *linguistica-interpretariato*, 30 dall'area *politico-sociale*, 30 dall'area *letteraria e storico-filosofica* oltre a 60 tra *altri indirizzi e indirizzi non specificati*

Tra i 6.160 diplomati del livello secondario si segnalano i 1.110 dell'indirizzo *meccanica, mecatronica ed energia*, i 760 dell'indirizzo *amministrazione, finanza e marketing*, i 550 dell'area *elettronica-elettrotecnica*, i 350 del segmento *turismo, enogastronomia e ospitalità*, i 220 del gruppo *produzione e manutenzione industriali e artigianali*, i 200 dell'area *linguistica*, i 190 del *sistema-moda*, i 170 del segmento *trasporti e logistica*, i 130 dell'area *chimica, materiali e biotecnologia*; i 120 dell'indirizzo *generale (licei)*, i 100 dell'area *informatica e telecomunicazioni*, mentre gli *altri indirizzi e quelli non specificati* pesano rispettivamente per 250 e 2.010 entrate.

Le assunzioni previste per genere e per classi di età.

Le assunzioni previste di donne riguardano il 18,5% delle entrate, ma per il 43,2% il genere è irrilevante: ecco allora che addizionando le assunzioni di donne esplicitamente richieste dalle imprese e le assunzioni in cui il genere è indifferente si arriva al 61,7% (due punti circa in meno rispetto alla precedente rilevazione). La ricognizione sulle nuove entrate di donne in quanto oggetto di una specifica preferenza da parte delle imprese segnala (in valori assoluti) un fabbisogno a volte limitato, ma se si considerano anche le assunzioni per le quali il genere è irrilevante le opportunità aumentano sia nell'ambito dei "dirigenti e figure ad elevata specializzazione" sia nell'ambito degli "impiegati, professioni commerciali e nei servizi" entrambe aree in cui la somma tra entrate sicure ed entrate potenziali va dall'80% a quasi il 100% sul totale delle assunzioni dei vari profili professionali; meno pronunciato il fabbisogno professionale di donne nel gruppo professionale "operai specializzati e conduttori impianti", anche se per numerosi profili le opportunità certe e potenziali per le donne superano il 70% delle entrate programmate; infine tra le professionalità prive di specializzazione è significativo il fabbisogno di donne (esplicito o potenziale) quale *personale non qualificato nelle attività commerciali e nei servizi e nelle attività industriali e assimilati*

Per quanto attiene alle classi di età il 41,2% delle entrate previste interessano giovani fino ai 29 anni, ma le opportunità per le fasce d'età più giovanili aumentano (fino al 70,4 contro il 64,6% della predente rilevazione) in quanto per il 29,2% delle entrate l'età è ininfluente. Ma quali sono i profili professionali che offrono una maggiore opportunità

per i giovani? Se si guarda alle preferenze da parte delle imprese esplicitamente orientate all'assunzioni di giovani, tra le figure professionali maggiormente richieste - assumendo i valori assoluti - nella fascia alta dei "dirigenti e delle elevate professionalità" troviamo i *tecnici in campo informatico e ingegneristico e della produzione* (514 giovani pari al 59,1% del totale della figura professionale), i *tecnici delle vendite, del marketing e della distribuzione commerciale* (297 e 34,9%) e i *tecnici della sanità, dei servizi sociali e dell'istruzione* (133 e 45,7%); nell'area degli "impiegati, professioni commerciali e nei servizi" da evidenziare sono i 1.185 giovani *cuochi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici* (1.185 e 63,7%) seguiti dai 644 giovani *commessi e altro personale qualificato in negozi ed esercizi all'ingrosso* (53,2% del totale delle assunzioni nel profilo); nel gruppo degli "operai specializzati e conduttori di impianti e macchine" emergono le assunzioni di giovani *operai nelle attività metalmeccaniche ed elettromeccaniche* (877 e 50,1%), e di giovani *operai nelle attività metalmeccaniche richiesti in altri settori* (571 e 55,4%); nell'ambito delle professioni non qualificate da ricordare le 437 entrate programmate di lavoratori con meno di 29 anni quale *personale non qualificato nelle attività industriali* (52%) e le 208 (35,2%) quale *personale non qualificato nella logistica, facchini e corrieri* oltre alle 104 assunzioni di giovani operatori nei *servizi di pulizia e in altri servizi alle persone* (14,7%)

I problemi legati alla difficoltà di reperimento e all'esperienza richiesta

Delle 16.860 entrate previste il 33,3% (29,0% nel sondaggio precedente) sono di difficile reperimento: il 18,7% (14,6%) per *ridotto numero dei candidati* e l'11,2% (11,0%) per *inadeguata competenza e qualificazione*. Tra le "elevate professionalità" spiccano tra i profili professionali difficilmente reperibili i *progettisti, ingegneri e professioni assimilate* (69,9% su 190 assunzioni previste nel profilo), gli *specialisti in scienze informatiche, fisiche e chimiche* (58,3% su un fabbisogno totale di 120 figure), i *tecnici delle vendite, marketing e distribuzione commerciale* (43,9% su 850 assunzioni nel profilo) e i *tecnici in campo informatico, ingegneristico e della produzione* (41,9% su 870 assunzioni); tra gli "impiegati e professioni commerciali e nei servizi" sono significative le difficoltà di reperimento nelle *professioni specifiche nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia* (58,3% ma solo su 40 new entry), nell'ambito degli operatori estetici (44,8% su 110 assunzioni previste) ed è carente la domanda di lavoro nell'ambito dei *cuochi e camerieri e altre professioni dei servizi turistici* (37,0% la quota di difficile reperimento su un totale di 1.860 entrate previste); nell'area degli "operai" le maggiori sofferenze quanto a reperimento del profilo professionale richiesto si osservano nell'ambito degli

operai specializzati e conduttori impianto nelle industrie tessili, abbigliamento e calzature (64,8% su 1.260 lavoratori previsti in entrata), degli operai nella attività metalmeccaniche ed elettromeccaniche (48,4% su 1.750 input lavorativi in entrata) e degli operai in attività metalmeccaniche richiesti in altri settori (41,1% su 1.030) cui segue il 41,1% di percentuale di difficile reperimento - su un totale di 790 unità - di conduttori di mezzi di trasporto.

Infine nel 19,4% dei casi è richiesta una esperienza pregressa con professionalità specifica, ma nell'area dell'elevata specializzazione tecnica la presenza di un know how professionale specialistico è requisito ineludibile per quote importanti dei lavoratori in entrata: ecco allora che il possesso di una background esperienziale mirato è richiesto nel 57,8% dei casi per gli *specialisti in scienze economiche e gestionali di impresa*, nel 55,4% per i *progettisti, ingegneri e professioni assimilate*, nel 46,4% dei casi per gli *specialisti della formazione ed insegnanti* nel 44,7% per gli *specialisti in discipline artistiche e in scienze umane e sociali* e nel 43,1% del totale del profilo per i *tecnici dei servizi alle persone*. Anche l'esperienza nello stesso settore

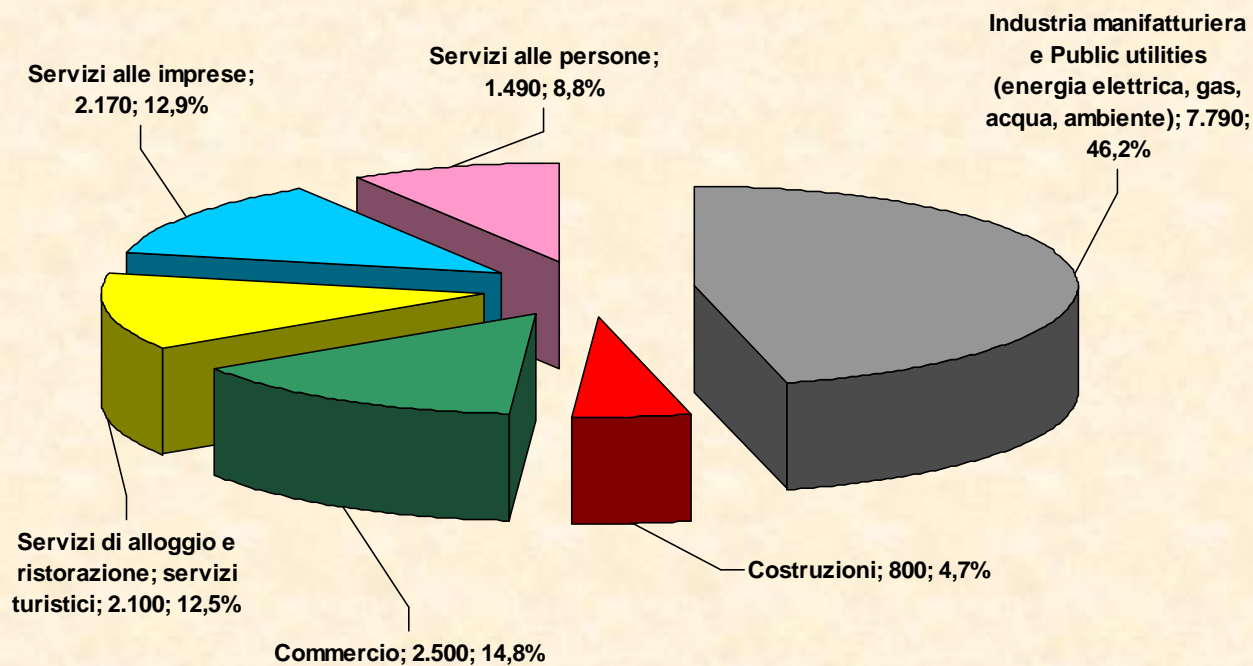
costituisce un asset indispensabile richiesto per il 45,7% del fabbisogno occupazionale, ma tale percentuale sale tra alcune figure tipiche nel gruppo "operai specializzati - conduttori impianti" (*operai specializzati nell'edilizia e nella manutenzione degli edifici: 72,2%, conduttori di mezzi di trasporto 62,4%, operai nell'industria alimentare: 58,4% operai nell'industria del legno e della carta: 53,6%, operai nelle altre attività industriali: 53,1%*); una esperienza nello stesso comparto è richiesta anche per molte figure degli "impiegati e professioni commerciali e nei servizi": nell'80% dei casi per le *professioni specifiche degli altri servizi alla persona*, nel 60,6% per i *commessi e gli operatori nei negozi*, nel 56,3% di neoassunti *addetti all'accoglienza, informazione e assistenza della clientela*, nel 55,9% degli *operatori dell'assistenza sociale, in istituzioni o domiciliari* e in poco meno della metà dei neoassunti quali *addetti alla gestione dei magazzini, della logistica e degli acquisti, dei commessi e operatori nella grande distribuzione e dei cuochi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici*.

PROVINCIA DI VICENZA - INDAGINE EXCELSIOR - LAVORATORI PREVISTI IN ENTRATA NEL PERIODO SETTEMBRE-NOVEMBRE 2017 PER SETTORE E CLASSI DIMENSIONALI		
Settori	Valore assoluto	%
TOTALE	16.860	
INDUSTRIA	8.600	51,0%
Industria manifatturiera e Public utilities (energia elettrica, gas, acqua, ambiente)	7.790	46,2%
Costruzioni	800	4,7%
SERVIZI	8.260	49,0%
Commercio	2.500	14,8%
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	2.100	12,5%
Servizi alle imprese	2.170	12,9%
Servizi alle persone	1.490	8,8%
CLASSE DIMENSIONALE		
1-49 dipendenti	11.670	69,2%
50-249 dipendenti	2.710	16,1%
250 dipendenti e oltre	2.480	14,7%

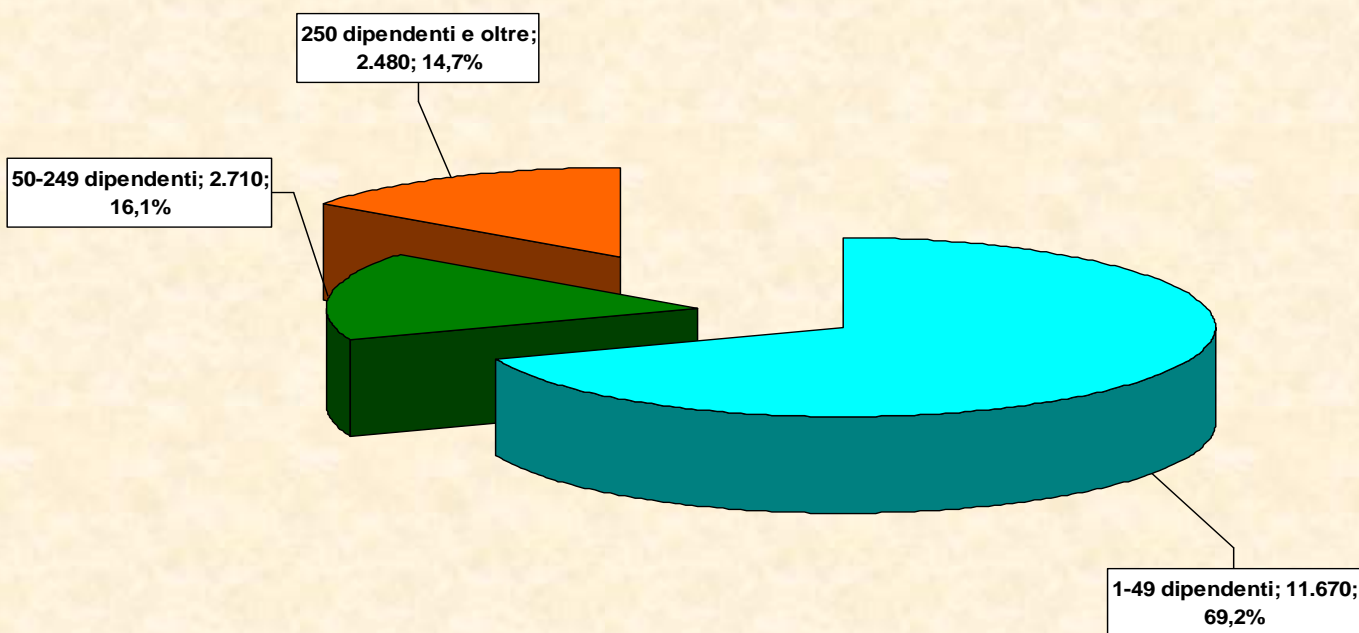
I valori assoluti sono arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (-) indica l'assenza di imprese nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2017

PROVINCIA DI VICENZA - INDAGINE EXCELSIOR - LAVORATORI PREVISTI IN ENTRATA NEL PERIODO SETTEMBRE-NOVEMBRE 2017 PER SETTORE DI ATTIVITA'



PROVINCIA DI VICENZA - INDAGINE EXCELSIOR - ENTRATE PREVISTE NEL PERIODO SETTEMBRE-NOVEMBRE 2017 PER CLASSE DIMENSIONALE DELLE IMPRESE



PROVINCIA DI VICENZA - INDAGINE EXCELSIOR - LAVORATORI PREVISTI IN ENTRATA NEL PERIODO SETTEMBRE-NOVEMBRE 2017 PER COMPARTI

Settori	Valore assoluto	%
TOTALE	16.860	
INDUSTRIA	8.600	51,0%
di cui		
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	550	6,4%
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	2.020	23,5%
Industrie del legno e del mobile	230	2,7%
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	190	2,2%
Industrie chimico-farmaceutiche, della plastica e della gomma	790	9,2%
Industrie lavorazione dei minerali non metalliferi ed estrattive	150	1,7%
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	1.570	18,3%
Industrie meccaniche ed elettroniche	1.950	22,7%
Altre industrie	370	4,3%
COSTRUZIONI	800	9,3%
SERVIZI	8.260	49,0%
di cui		
Commercio	2.500	30,3%
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	2.100	25,4%
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	870	10,5%
Servizi dei media e della comunicazione	60	0,7%
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	260	3,1%
Servizi avanzati di supporto alle imprese	320	3,9%
Servizi finanziari e assicurativi	70	0,8%
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	600	7,3%
Servizi alle persone	1.490	18,0%

I valori assoluti sono arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (-) indica l'assenza di imprese nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2017

PROVINCIA DI VICENZA - INDAGINE EXCELSIOR - LAVORATORI PREVISTI IN ENTRATA NEL PERIODO SETTEMBRE-NOVEMBRE 2017 PER SETTORE SECONDO LA TIPOLOGIA

Settori e classi dimensionali	Totale	% personale dipendente	% lavoratori somministrati	% collaboratori	% altri lav. non alle dipendenze
TOTALE	16.860	78,3	20,3	0,5	0,9
INDUSTRIA	8.600	67,0	31,7	0,4	0,9
Ind.manifatturiera e Public Utilities	7.790	65,3	33,7	0,4	0,6
Costruzioni	800	83,7	11,6	0,5	4,2
SERVIZI	8.260	90,1	8,4	0,5	0,9
Commercio	2.500	88,8	8,6	0,7	1,9
Turismo	2.100	89,2	10,6	0,0	0,0
Servizi alle imprese	2.170	89,0	9,5	0,0	0,0
Servizi alle persone	1.490	95,2	3,4	0,0	0,0
CLASSE DIMENSIONALE					
1-49 dipendenti	11.670	72,3	26,4	0,3	1,0
50-249 dipendenti	2.710	92,5	5,8	0,4	1,2
250 dipendenti e oltre	2.480	91,2	7,3	1,4	0,2

I valori assoluti sono arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

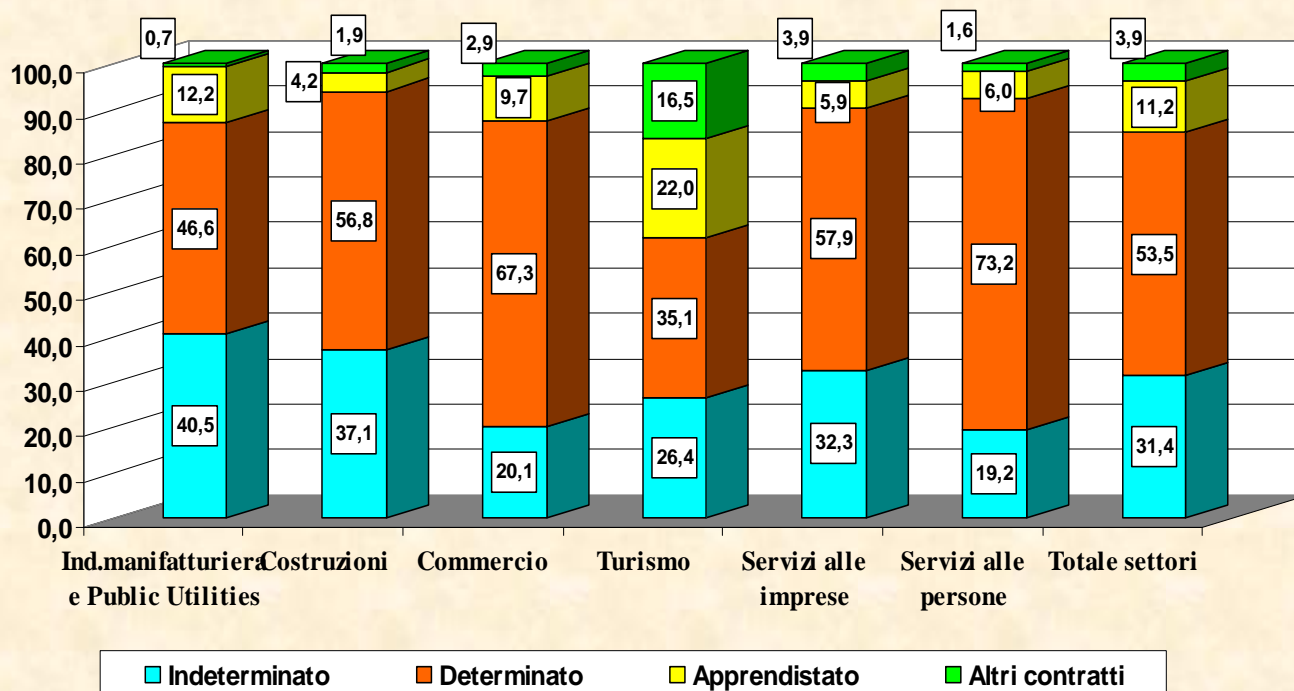
Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2017

PROVINCIA DI VICENZA - LAVORATORI ALLE DIPENDENZE PREVISTI IN ENTRATA NEL PERIODO SETTEMBRE-NOVEMBRE 2017 PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

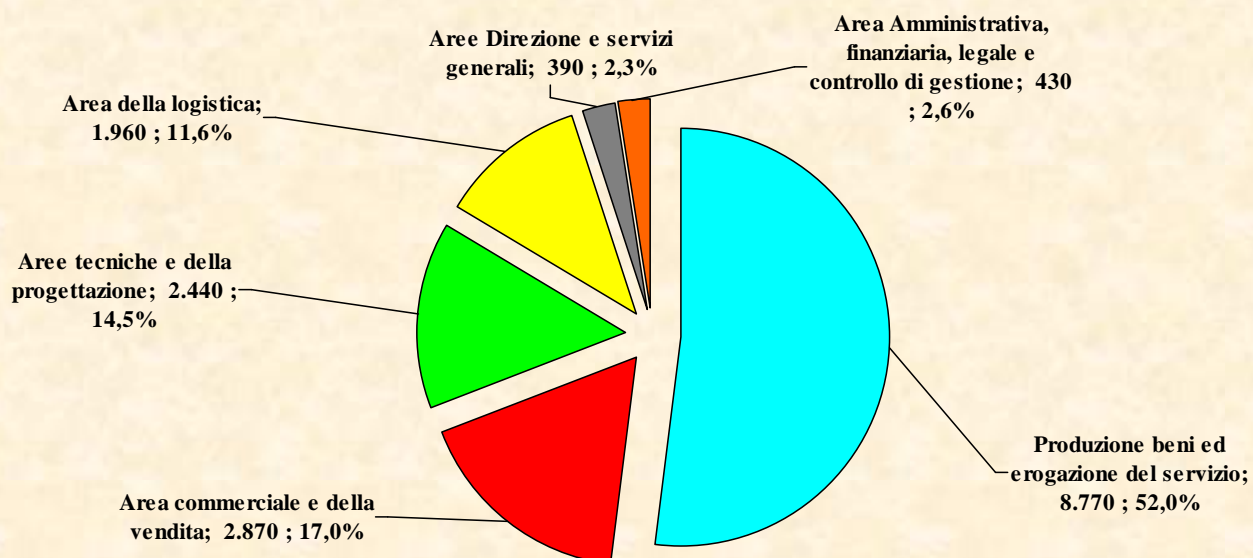
Settori e classi dimensionali	Indeterminato	Determinato	Apprendistato	Altri contratti
Ind. manifatturiera e Public Utilities	40,5	46,6	12,2	0,7
Costruzioni	37,1	56,8	4,2	1,9
Commercio	20,1	67,3	9,7	2,9
Turismo	26,4	35,1	22,0	16,5
Servizi alle imprese	32,3	57,9	5,9	3,9
Servizi alle persone	19,2	73,2	6,0	1,6
Totale settori	31,4	53,5	11,2	3,9

Fonte: Elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2017

PROVINCIA DI VICENZA - INDAGINE EXCELSIOR - ENTRATE PREVISTE NEL PERIODO SETTEMBRE-NOVEMBRE 2017 - % PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE



PROVINCIA DI VICENZA - INDAGINE EXCELSIOR - LAVORATORI PREVISTI IN ENTRATA NEL PERIODO SETTEMBRE-NOVEMBRE 2017 PER AREA AZIENDALE



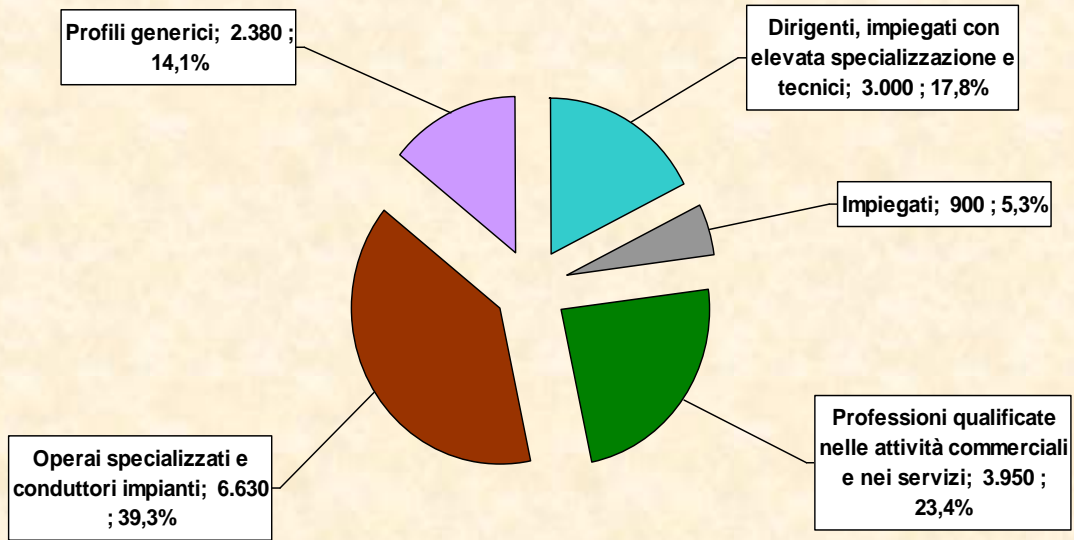
PROVINCIA DI VICENZA - INDAGINE EXCELSIOR - LAVORATORI PREVISTI IN ENTRATA NEL PERIODO SETTEMBRE-NOVEMBRE 2017 PER GRUPPO PROFESSIONALE

TOTALE	16.860	100,0
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici	3.000	17,8%
1 Dirigenti	-	0,0%
2 Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	770	4,6%
3 Professioni tecniche	2.210	13,1%
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	4.850	28,8%
4 Impiegati	900	5,3%
5 Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	3.950	23,4%
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	6.630	39,3%
6 Operai specializzati	3.280	19,5%
7 Conduttori di impianti e addetti a macchinari fissi e mobili	3.350	19,9%
Professioni non qualificate	2.380	14,1%

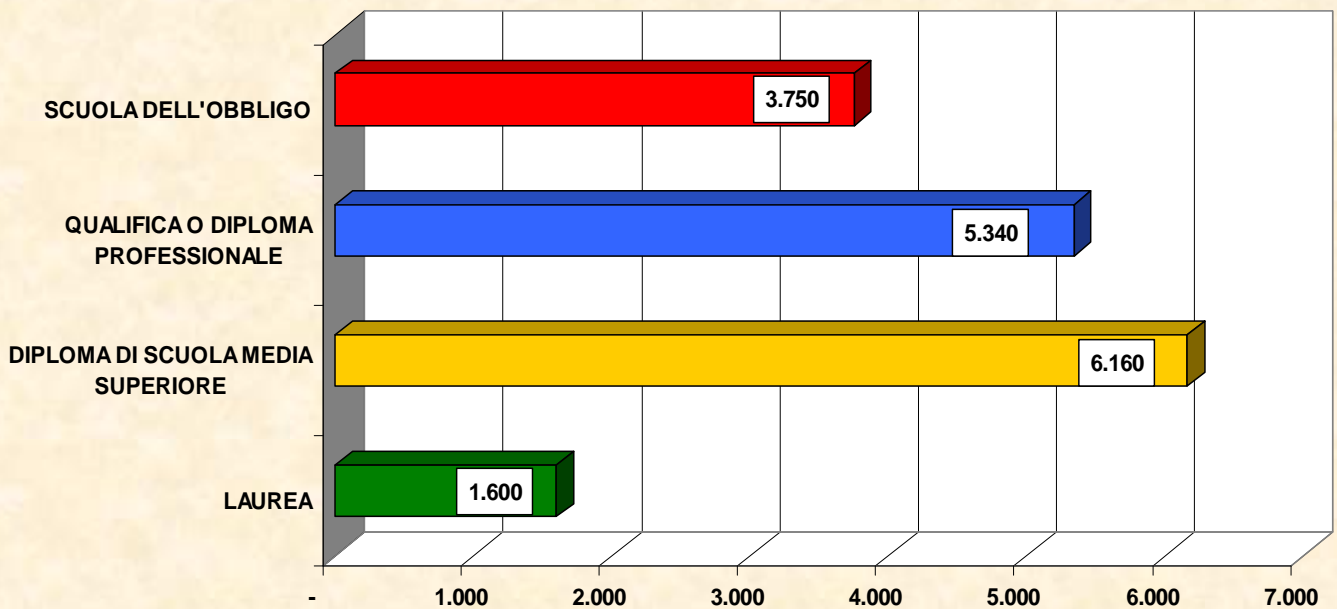
I valori assoluti sono arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2017

PROVINCIA DI VICENZA - INDAGINE EXCELSIOR - ENTRATE PREVISTE NEL PERIODO
SETTEMBRE-NOVEMBRE 2017 PER GRUPPO PROFESSIONALE



PROVINCIA DI VICENZA - INDAGINE EXCELSIOR - ENTRATE PREVISTE NEL PERIODO
SETTEMBRE-NOVEMBRE 2017 PER LIVELLO DI ISTRUZIONE



PROVINCIA DI VICENZA - ENTRATE PROGRAMMATE SETTEMBRE-NOVEMBRE 2017 - LAVORATORI PREVISTI IN ENTRATA PER GRUPPO PROFESSIONALE SECONDO LA CLASSE DI ETÀ E LA PREFERENZA DI GENERE

		Entrate previste (v.a.)	di cui (%):					
			classe di età:			genere:		
			sino a 29 anni in v.a.	sino a 29 anni in %	indifferente	donne in v.a.	donne in %	indifferente
TOTALE		16.860	6.946	41,2	29,2	3.119	18,5	43,2
Dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici	Dirigenti e direttori	0	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0
	Specialisti in scienze informatiche, fisiche e chimiche	120	67	55,8	15,0	0	0,0	90,0
	Progettisti, ingegneri e professioni assimilate	190	68	35,8	22,3	1	0,5	72,5
	Farmacisti, biologi e altri specialisti delle scienze della vita	0	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0
	Medici e altri specialisti della salute	0	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0
	Tecnici della sanità, dei servizi sociali e dell'istruzione	290	133	45,7	26,5	25	8,6	89,0
	Specialisti in scienze economiche e gestionali di impresa	80	5	6,0	7,2	4	4,8	78,3
	Tecnici amministrativi, finanziari e della gestione della produzione	180	62	34,4	15,8	44	24,6	66,7
	Tecnici delle vendite, del marketing e della distribuzione commerciale	850	297	34,9	29,0	35	4,1	81,9
	Specialisti in discipline artistiche e in scienze umane e sociali	50	7	14,9	80,9	1	2,1	91,5
	Specialisti della formazione e insegnanti	280	47	16,8	45,4	45	16,1	83,9
	Tecnici dei servizi alle persone	60	18	29,3	19,0	10	17,2	58,6
	Tecnici in campo informatico, ingegneristico e della produzione	870	514	59,1	11,5		22,4	48,6
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	Addetti accoglienza, informazione e assistenza della clientela	140	93	66,2	14,8	28	19,7	75,4
	Personale di amministrazione, di segreteria e dei servizi generali	420	135	32,2	21,8	168	40,0	56,2
	Addetti alla gestione dei magazzini, della logistica e degli acquisti	320	153	47,8	12,1	9	2,8	46,3
	Commessi e altro personale qualificato nella grande distribuzione	400	291	72,8	22,4	60	15,0	80,0
	Commessi e altro personale qualificato in negozi ed esercizi all'ingrosso	1.210	644	53,2	31,4	379	31,3	55,3
	Cuochi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici	1.860	1.185	63,7	32,4	484	26,0	48,3
	Operatori dell'assistenza sociale, in istituzioni o domiciliari	320	50	15,7	58,0	127	39,8	59,6
	Operatori della cura estetica	110	73	66,7	22,9	45	41,0	55,2
	Professioni specifiche nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia	40	7	16,7	80,6	0	0,0	52,8
	Professioni specifiche degli altri servizi alle persone	30	12	40,0	8,0	16	52,0	40,0
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	Operai specializzati nell'edilizia e nella manutenzione degli edifici	490	124	25,4	21,4	9	1,9	10,7
	Operai specializzati e conduttori di impianti nell'industria alimentare	440	95	21,6	23,2	260	59,1	18,2
	Operai specializzati e condutt. di impianti nelle ind. tessili, abbigl. calzature	1.260	127	10,1	30,7	382	30,3	26,5
	Operai nelle attività metalmeccaniche ed elettromeccaniche	1.750	877	50,1	31,1	35	2,0	19,5
	Operai nelle attività metalmeccaniche richiesti in altri settori	1.030	571	55,4	22,1		12,2	16,8
	Operai specializzati nelle industrie del legno e della carta	130	46	35,2	24,8	12	9,6	9,6
	Operai specializzati nelle industrie chimiche e della plastica	370	163	44,1	33,0	123	33,2	20,8
	Operai specializzati in altre attività industriali	150	58	38,8	34,0	53	35,4	53,1
	Conduttori di mezzi di trasporto	790	121	15,3	38,8	0	0,0	29,9
	Conduttori di macchinari mobili	210	104	49,3	19,2	22	10,3	37,6
Professioni non qualificate	Personale generico nelle costruzioni	140	17	11,8	19,4	0	0,0	4,9
	Personale non qualificato nella logistica, facchini e corrieri	590	208	35,2	44,0	17	2,9	47,4
	Personale non qualificato nelle attività commerciali e nei servizi	90	20	22,5	53,9	38	42,7	25,8
	Personale non qualificato nei servizi di pulizia e in altri servizi alle persone	710	104	14,7	48,5	204	28,8	65,9
	Personale non qualificato nelle attività industriali e assimilati	840	437	52,0	15,9	43	5,1	25,4

I valori assoluti sono arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (-) indica l'assenza di imprese nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2017

LAVORATORI PREVISTI IN ENTRATA NEL PERIODO SETTEMBRE-NOVEMBRE 2017 PER GRUPPO PROFESSIONALE SECONDO LA DIFFICOLTÀ DI REPERIMENTO E L'ESPERIENZA RICHIESTA

Entrate previste (v.a)			con difficoltà di reperimento (%)		con esperienza (%)			
			TOTALE	di cui per:				
				ridotto numero di candidati	inadeguata competenza e qualificazione	professionale specifica	nello stesso settore	
TOTALE			16.860	33,3	18,7	11,2	19,4	45,7
Dirigenti, professionisti con elevata specializzazione e tecnici	Dirigenti e direttori	0	0,0	0,0			0,0	
	Specialisti in scienze informatiche, fisiche e chimiche	120	58,3	50,8	7,5	33,3	28,3	
	Progettisti, ingegneri e professioni assimilate	190	69,9	50,8	18,7	55,4	25,9	
	Farmacisti, biologi e altri specialisti delle scienze della vita	0	0,0	0,0				
	Medici e altri specialisti della salute	0	0,0	0,0				
	Tecnici della sanità, dei servizi sociali e dell'istruzione	290	21,0	6,9	12,4	35,4	37,5	
	Specialisti in scienze economiche e gestionali di impresa	80	15,7	7,2	8,4	57,8	31,3	
	Tecnici amministrativi, finanziari e della gestione della produzione	180	21,3	10,9	9,8	38,3	34,4	
	Tecnici delle vendite, del marketing e della distribuzione commerciale	850	43,9	31,3	10,9	23,5	44,0	
	Specialisti in discipline artistiche e in scienze umane e sociali	50	14,9	2,1	12,8	44,7	48,9	
	Specialisti della formazione e insegnanti	280	27,1	16,1	3,9	46,4	46,8	
	Tecnici dei servizi alle persone	60	0,0	0,0	0,0	43,1	44,8	
Tecnici in campo informatico, ingegneristico e della produzione	870	41,9	20,6	20,6	30,3	51,0		
Impiegati, professionisti commerciali e nei servizi	Addetti accoglienza, informazione e assistenza della clientela	140	19,7	7,7	9,9	2,8	56,3	
	Personale di amministrazione, di segreteria e dei servizi generali	420	12,6	2,4	7,6	32,5	30,1	
	Addetti alla gestione dei magazzini, della logistica e degli acquisti	320	25,2	12,1	11,5	15,8	48,8	
	Commessi e altro personale qualificato nella grande distribuzione	400	13,7	6,5	5,2	4,7	49,9	
	Commessi e altro personale qualificato in negozi ed esercizi all'ingrosso	1.210	21,0	4,2	12,7	9,2	60,6	
	Cuochi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici	1.860	37,0	17,9	11,1	9,6	47,1	
	Operatori dell'assistenza sociale, in istituzioni o domiciliari	320	14,5	9,0	2,5	21,3	55,9	
	Operatori della cura estetica	110	44,8	10,5	34,3	20,0	24,8	
	Professioni specifiche nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia	40	58,3	38,9	19,4	30,6	2,8	
	Professioni specifiche degli altri servizi alle persone	30	12,0	0,0	12,0	0,0	80,0	
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	Operai specializzati nell'edilizia e nella manutenzione degli edifici	490	35,1	18,4	14,6	14,8	72,2	
	Operai specializzati e conduttori di impianti nell'industria alimentare	440	10,9	1,1	0,2	0,7	58,4	
	Operai specializzati e condutt. di impianti nelle ind. tessili, abbigl. calzature	1.260	64,8	49,7	12,4	38,6	44,2	
	Operai nelle attività metalmeccaniche ed elettromeccaniche	1.750	48,4	24,8	20,7	26,7	46,8	
	Operai nelle attività metalmeccaniche richiesti in altri settori	1.030	44,3	23,9	15,9	24,5	35,8	
	Operai specializzati nelle industrie del legno e della carta	130	22,4	4,8	17,6	9,6	53,6	
	Operai specializzati nelle industrie chimiche e della plastica	370	13,5	13,0	0,5	7,0	26,2	
	Operai specializzati in altre attività industriali	150	4,1	4,1	0,0	0,7	53,1	
	Conduttori di mezzi di trasporto	790	41,1	21,8	14,2	20,6	62,4	
	Conduttori di macchinari mobili	210	20,2	5,6	14,6	23,0	44,1	
Professioni non qualificate	Personale generico nelle costruzioni	140	24,3	13,2	2,1	13,9	68,1	
	Personale non qualificato nella logistica, facchini e corrieri	590	13,2	12,6	0,2	3,5	29,3	
	Personale non qualificato nelle attività commerciali e nei servizi	90	30,3	30,3	0,0	0,0	77,5	
	Personale non qualificato nei servizi di pulizia e in altri servizi alle persone	710	10,0	2,5	0,4	0,7	41,4	
	Personale non qualificato nelle attività industriali e assimilati	840	20,5	14,9	5,1	6,6	22,2	

I valori assoluti sono arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2017